

COMUNITÀ FORTE FUTURO SICURO



foto fabio fantini

COMUNITÀ FORTE

"...Credo nella città di Reggio Emilia come comunità etica, con una forte etica della responsabilità nei cittadini e nelle imprese, che ha cura di se stessa e dei suoi componenti. Una città aperta ai talenti e che non lascia indietro nessuno. Una città nella quale ognuno ha la possibilità di vivere la miglior vita per sé. Una comunità che crede nel lavoro e in cui ognuno lavora per renderla più giusta".

FUTURO SICURO

"...Solo dentro una comunità forte c'è un futuro sicuro per ciascuno. Questo significa oggi saper superare insieme la crisi economica, sostenere e innovare il nostro modello, leggere con sapienza i tempi e intervenire con le forze sociali, economiche, culturali e politiche della città per portare tutte le eccellenze maturate in questo territorio a un nuovo approdo, in un'ottica di area vasta, pronta a competere con altri territori a livello globale".

il mio impegno per Reggio Emilia

"Mi richiamo ai principi della Costituzione, l'uguaglianza, la libertà, la solidarietà, i pari diritti e doveri, le regole del vivere insieme, per propormi alla guida della città di Reggio Emilia, bene comune dei cittadini reggiani, in un'ottica di buon governo, riformista, democratico, progressista e di efficienza amministrativa. Al centro del mio impegno a saper pensare e saper realizzare un futuro sostenibile per la città ci sono le persone, i cittadini e la coesione della comunità in cui viviamo.

Per questo propongo misure anticrisi e politiche strutturali per rilanciare in modo innovativo il modello reggiano: Reggio deve essere tra le prime 10 città italiane per Pil pro capite e mantenere il primato in Italia per occupazione. Edifici pubblici e imprese debbono puntare sulle energie rinnovabili e sul risparmio di risorse: il 50% dell'energia potrà essere prodotta da impianti solari termici e fotovoltaici. La mobilità sostenibile permetterà di muoversi meglio, con linee pubbliche ad alta mobilità e nuove infrastrutture: dalla stazione mediopadana alla tangenziale nord. Il sistema di offerta educativa d'eccellenza raggiungerà a 360° tutte le scuole reggiane e Reggio Emilia accoglierà nei centri di ricerca tanti giovani di talento. I servizi sociali saranno sempre più vicini alle persone e alle famiglie. La qualità urbana della città storica sarà estesa a sette poli di eccellenza e 50 piazze nelle frazioni e nelle ville per rafforzare la vita di comunità".

Graziano Delrio

Chi è Graziano Delrio

Graziano Delrio è stato sindaco di Reggio Emilia in questi cinque anni e ha incentrato le sue azioni su un'idea di città serena, sicura e solidale. Durante il suo mandato sono stati potenziati i servizi sociali sul territorio, 700 bambini in più hanno trovato posto nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, 6 scuole primarie sono state ampliate e altre 4 sono state finanziate per essere costruite. Oltre 5mila studenti sono iscritti all'Università e il Campus al San Lazzaro è stato potenziato. Sono state realizzate 7 nuove tangenziali, alleggerendo le frazioni dal traffico, è stata appaltata la stazione mediopadana. Le piste ciclabili hanno raggiunto 140 chilometri. Si è avviato un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti. Nei quartieri ci sono pattuglie di vigili urbani a piedi. Sono state riqualificate le piazze e le vie della città storica, favorendo l'accesso, la connettività con il wi fi gratuito, le iniziative culturali. Le ore di assistenza domiciliare per gli anziani sono aumentate del 24% e gli alloggi pubblici sono cresciuti del 20%.

Graziano Delrio è nato nel 1960 a Reggio Emilia, è medico, specializzato in endocrinologia. Docente e ricercatore all'Università di Modena e Reggio, ha tenuto seminari in Europa ed in America. Sposato con Annamaria, ha nove figli, è cresciuto nel quartiere della Rosta Vecchia, dove ha respirato i valori della sinistra riformista, del cattolicesimo democratico e dell'impegno sociale. Con l'associazione "Giorgio La Pira", di cui è stato fondatore e presidente, ha promosso iniziative culturali. Nel 2000 è stato eletto consigliere regionale e nel 2004 Sindaco di Reggio Emilia. È vicepresidente dell'Anci, l'Associazione nazionale dei comuni italiani, con delega al welfare e alle politiche sociali.

La campagna di Graziano Delrio ha bisogno di tutti noi.

Per offrire la tua disponibilità:

- puoi contattare il comitato elettorale:
Via Broletto 1/o - 42121 RE. - Tel. 0522/434048 - Fax 0522/442859

- puoi fare un versamento presso:

"Delrio Sindaco - Comitato Elettorale"
Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Agenzia N. 10
IBAN: IT67Q 05387 12810 000001848760 BIC: BPMOIT22XXX
oppure direttamente dal sito www.grazianodelrio.it

studiosalsicommunicazione

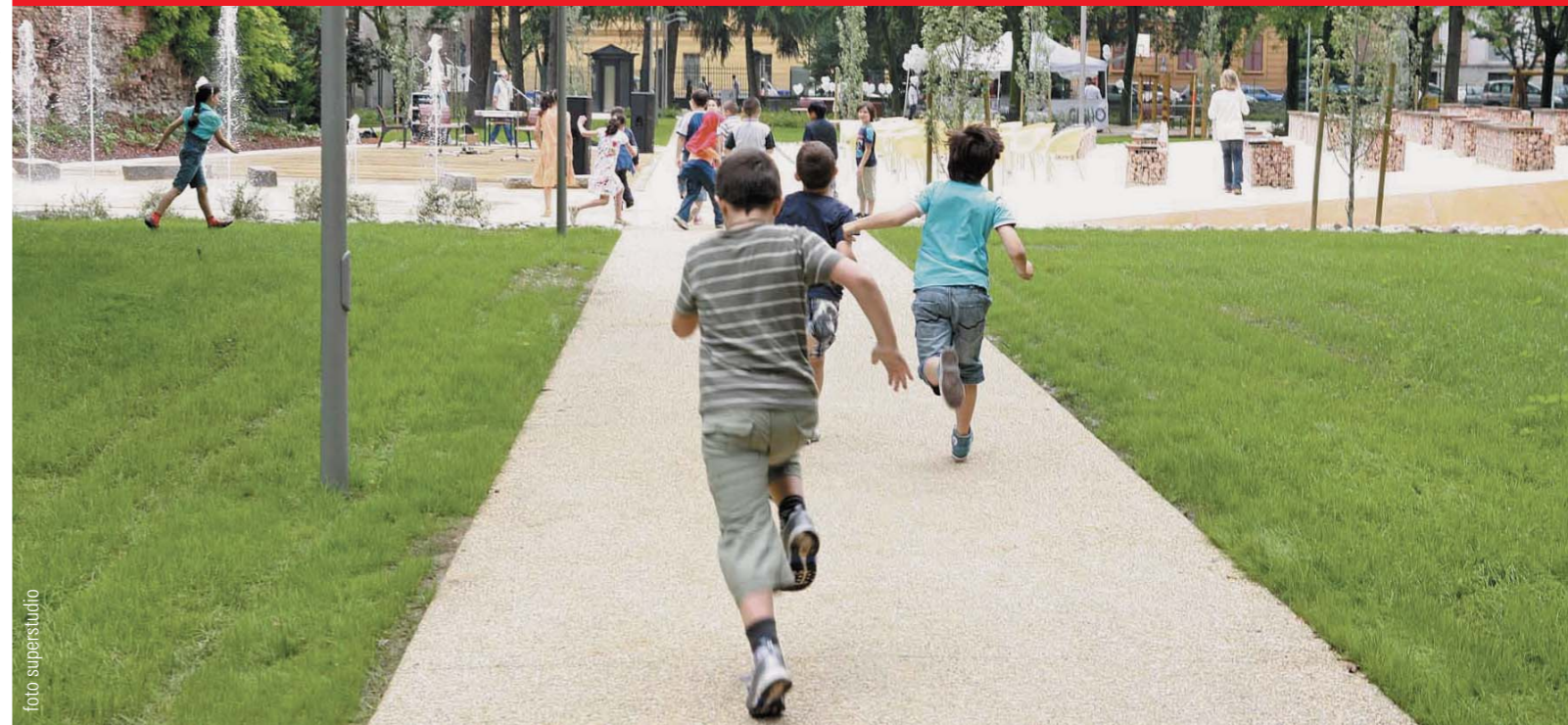


foto superstudio

“Per difendere il lavoro, e rilanciare il modello reggiano. Che nessuno si senta solo di fronte alla crisi”

Reggio Emilia, cuore di un sistema solido, cooperativo e competitivo, può uscire dalla crisi se innoverà il suo modello con il contributo di tutti, istituzioni, imprese, lavoratori. Dobbiamo difendere l'occupazione ed essere tra le

prime 10 città italiane per Pil pro capite. Nessuno si deve sentire solo di fronte alla crisi. Come misure a breve termine per tutte le cittadine e i cittadini, continueremo a promuovere tariffazioni sociali per i servizi pubblici, iniziative per la portabilità dei mutui, sostegno al fondo affitti e agevolazioni sulle utenze, sostegno per lo sviluppo delle imprese e per i lavoratori in cassa integrazione. A medio lungo termine vogliamo sviluppare l'intreccio tra le vocazioni del territorio per il rilancio del sistema Reggio Emilia: mecatronica, ecoedilizia e risparmio energetico, agroindustriale, welfare, educazione, conoscenza e creatività. Voglio una spesa pubblica responsabile, con tempi certi nei pagamenti e continuando ad avere una pressione finanziaria e tributaria tra le più basse in Italia.

“L'energia per crescere. Investire con decisione sulle fonti rinnovabili”

Ripensare il modello di sviluppo e dei consumi significa investire sulla qualità, sulla ricerca, su nuovi prodotti, sulle

nuove professionalità. Un futuro sostenibile per Reggio Emilia significa investimenti e buone pratiche per l'energia pulita e rinnovabile. Il fulcro sarà il Centro ricerche energie alternative nato dalla fusione Enia-Iride, con 100 milioni di investimenti sulle energie rinnovabili. Dobbiamo diffondere gli impianti solari termici e fotovoltaici: il 50% dell'energia delle nostre imprese potrà essere prodotta dai loro tetti. Il polo tecnologico dedicato alla mecatronica e all'edilizia ad efficienza energetica alle Reggiane sarà al fianco delle nostre aziende. Mi aspetto nuove imprese e nuovi posti di lavoro, più ricchezza per la città.

“Reggio Emilia, città dell'educazione e dei talenti. Qualità nella scuola a 360°”

Intendiamo offrire la massima qualità educativa a tutti, difendere l'infanzia come diritto e opportunità, far crescere la città con strutture e servizi eccellenti in tutte le scuole: l'Istituzione nidi e scuole dell'infanzia, Reggio Children e il Centro internazionale Malaguzzi

coopereranno sempre più con le istituzioni, le agenzie educative e le famiglie. Garantiremo a tutte le bambine e i bambini il diritto a un'educazione di qualità fin dai primi mesi di vita, promuoveremo la continuità didattica, le sezioni a tempo pieno nella scuola primaria, le sperimentazioni di tempo integrato e prolungato. Sarà importante un'Officina educativa per coinvolgere tutti i bambini e gli adolescenti della città. Tanti giovani, con tante idee innovative devono trovare a Reggio Emilia un'opportunità: una città competitiva investe sulla cultura, sulla formazione, sulla ricerca, sulla valorizzazione del capitale umano in termini di creatività e talento.



“Muoversi meglio. Alta velocità, via Emilia bis e tangenziale nord, linee urbane ad alta mobilità”

Reggio Emilia dovrà essere sempre più bella, attrattiva e accessibile. Dobbiamo aiutare i cittadini, soprattutto

anziani e bambini, a spostarsi bene e in sicurezza. Per muoversi meglio dalla città: la stazione mediopadana dell'alta velocità che sarà aperta nel 2011, realizzeremo la via Emilia bis e la nuova tangenziale nord. Per muoversi bene, più protetti e respirare meglio in città: le varianti di Rivalta, Massenzatico, Fogliano, lo snellimento del traffico da Rivalta a Cavazzoli, le linee pubbliche ad alta mobilità e il potenziamento dei bus, 400 nuovi posti auto per residenti in centro storico in project financing e 5 nuovi parcheggi scambiatori. Raddoppieremo le ciclabili, ci saranno 1.000 bambini in più sugli scuolabus e 1.000 bambini in più da coinvolgere con pedibus e bicibus.

“Cura della città e dei quartieri. Sette poli di eccellenza e 50 piazze per la vita in comune”

La città da ritrovare, da rigenerare, da riqualificare. L'identità della città si rinnova estendendo la qualità urbana dal centro storico agli altri poli di eccellenza,

recuperando aree dismesse: il sistema delle Ville Ducali, il campus universitario del San Lazzaro, le Officine Reggiane, la nuova porta di accesso alla città cioè l'area nord con la stazione mediopadana, la Polveriera, il polo della cura e della salute con Arcispedale-Irccs. La città storica è luogo di eccellenza della vita culturale, con i nuovi Musei Civici, la Biblioteca Panizzi, i Chiostrri di San Pietro, Fotografia Europea, i Teatri. La vita della comunità si consoliderà nei tanti centri diffusi sul territorio, vicino alle scuole e agli impianti sportivi: 50 nuove piazze nei quartieri, nelle ville e nelle frazioni, per ritrovare l'identità, la memoria, il futuro della comunità e favorire le relazioni. Voglio più spazi pubblici in tutto il territorio al fine di raggiungere, con l'estensione dell'effetto città, l'effetto comunità.

“Benessere di comunità. Avvicinare i servizi ai cittadini. Partecipazione civica e regole condivise per una città cordiale e senza paura”

Il benessere si misura dalla qualità di vita delle persone e dalla rete che le sostiene quando rischiano di perdere autonomia. I servizi

sociali di Reggio Emilia si potenziano e danno risposte ascoltando le famiglie e entrando nelle case: più prossimità, più domiciliarità, più comunità. Vogliamo aumentare gli sportelli sociali e dare vita ai nuclei di cure primarie. Più protezione per gli anziani, più sostegno per i giovanissimi. E a tutti deve essere garantita una casa. Per una città cordiale e senza paura è necessaria la partecipazione civica di tutti, in tutti i campi, in modi diversi: ciascuno collabori responsabilmente, come è nella storia dei reggiani. Per il rispetto delle regole comuni, dei diritti e dei doveri, voglio più presidio del territorio, riqualificazione, patti di convivenza, mediazione di condominio e di quartiere, più agenti di prossimità, repressione più efficace per chi delinque.